aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0272610
del 05/06/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Allegati:/
Fascicolo: **2022/13.13.1/28-1**

Al Settore Valutazione di Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Oggetto: S850 – (numero della pratica da citare nelle future comunicazioni) –- "Opera di protezione della costa antistante il litorale cittadino nel Comune di Ventimiglia". Proponente: Comune di Ventimiglia (IM) Verifica di ottemperanza - art.28 D.Lgs. 152/06.

Contributo.

In riferimento alla nota prot. n. 2026-234737 del 15/05/2026, con la quale sono state richieste le valutazioni necessarie alla verifica di ottemperanza relativa alle condizioni ambientali del D.D. n. 383 del 26/01/2022, esaminata la documentazione messa a disposizione, si rappresenta quanto segue in relazione alle condizioni ambientali c), d) ed e), per le quali si rilevano aspetti di competenza dello scrivente Settore.

Condizioni ambientali c) e d)

Le condizioni ambientali c) *"ARPAL deve esprimere parere preventivo e vincolante sulla compatibilità ambientale del materiale utilizzato per il ripascimento"* e d) *"deve essere elaborato uno specifico percorso di caratterizzazione e valutazione dei materiali, per ciascuna delle fonti di materiale da ripascimento, finalizzato a verificarne la piena compatibilità ambientale e adeguatezza ai requisiti progettuali. Con particolare riferimento ai sedimenti prelevati dalla foce del fiume Roia deve essere preso in considerazione il percorso di caratterizzazione e monitoraggio ambientale indicato dal D.M. 173/2016, laddove l'impiego del materiale risulti maggiore a 20 m3 /ml di spiaggia",* prevedono, rispettivamente, l'acquisizione del parere preventivo e vincolante di ARPAL sulla compatibilità ambientale del materiale utilizzato per il ripascimento e l'elaborazione di uno specifico percorso di caratterizzazione e valutazione dei materiali per ciascuna fonte di approvvigionamento.

Dalla documentazione agli atti risulta che l'intervento ha previsto il prelievo di circa 21.000 m³ di sedimenti dalla barra fociva del fiume Roia, successivamente impiegati per il ripascimento delle celle litorali n. 20 e n. 21, oltre all'apporto integrativo di circa 13.400 m³ di materiale inerte proveniente da cava.

Con riferimento alla condizione ambientale c), sebbene nella documentazione prodotta dal proponente ed esaminata non risulti un autonomo parere di ARPAL, si ritiene che la finalità sostanziale della prescrizione sia stata comunque assolta nell'ambito delle diverse fasi approvative e autorizzative dell'intervento, nel corso delle quali è stata verificata la compatibilità ambientale dei materiali utilizzati per il ripascimento.

Con riferimento alla condizione ambientale d), si rileva che la verifica richiesta dalla prescrizione risulta riferita alla necessità di accertare, per ciascuna fonte di approvvigionamento, la compatibilità ambientale e l'idoneità tecnica dei materiali da impiegare per il ripascimento.

Per quanto concerne i sedimenti provenienti dalla foce del fiume Roia, la caratterizzazione è stata svolta secondo il percorso previsto dal D.M. 173/2016, tenuto conto della natura sedimentaria del materiale e dei quantitativi previsti per l'impiego a ripascimento. La documentazione di caratterizzazione è stata esaminata nell'ambito del procedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006, conclusosi con Decreto del Dirigente n. 2004 del 18/03/2026, nel quale è stata valutata la compatibilità ambientale dei sedimenti rispetto alla destinazione prevista.

Per quanto concerne il materiale inerte proveniente da cava, lo stesso è stato oggetto di specifiche analisi finalizzate a verificarne la compatibilità ambientale e l'idoneità all'impiego come materiale di apporto per il ripascimento. Tali verifiche hanno riguardato la coerenza del materiale con la destinazione progettuale, l'assenza di elementi ostativi sotto il profilo ambientale e la compatibilità con l'utilizzo nelle celle litorali interessate dall'intervento. Il relativo impiego è stato autorizzato ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 da parte del Settore Ecosistema Costiero e Acque nell'ambito della Conferenza di Servizi del 2023.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che le verifiche tecniche e ambientali svolte nelle diverse fasi approvative e autorizzative dell'intervento abbiano consentito di assolvere la finalità sostanziale delle condizioni ambientali c) e d).

Condizione ambientale e)

La condizione ambientale e) *"deve essere eseguita una revisione e un aggiornamento del piano di monitoraggio morfosedimentologico del litorale oggetto dell'intervento"*, prevede la revisione e l'aggiornamento del piano di monitoraggio morfo-sedimentologico del litorale oggetto dell'intervento.

Il Piano di monitoraggio morfo-sedimentologico è stato aggiornato in relazione agli interventi di cui alla pratica in oggetto e pertanto costituisce un aggiornamento di quanto previsto dal Piano di Monitoraggio morfo-sedimentologico legato agli interventi pregressi. Il rilievo di riferimento pertanto non dovrà essere rappresentato dal rilievo di prima pianta eseguito il 23.10.2024 ma dovranno essere presi in considerazione anche i rilievi pregressi già eseguiti in sede di progettazione e realizzazione dei lotti precedenti.

Con la precisazione di cui sopra la condizione ambientale e) può ritenersi ottemperata.

Conclusioni

Per quanto sopra rappresentato, limitatamente agli aspetti di competenza dello scrivente Settore, si ritiene che le condizioni ambientali c), d) ed e) del D.D. n. 383 del 26/01/2022 possano ritenersi ottemperate.

Si prende atto, inoltre, che il Proponente ha incluso nella documentazione trasmessa elementi e riscontri riferiti anche a procedimenti distinti da quello oggetto della presente verifica di ottemperanza. Ai fini della predisposizione del presente contributo sono stati esaminati esclusivamente gli elaborati e le informazioni

direttamente riconducibili al procedimento in questione e alle condizioni ambientali di cui al D.D. n. 383 del 26/01/2022; la restante documentazione, in quanto non pertinente, non è stata oggetto di valutazione.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Ilaria Fasce)

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 05-06-2026 12:34:04
Certificato valido dal 03-06-2026 al 03-06-2029

APGVCC/gverccsa

REGIONE LIGURIA - Direzione Generale Ambiente
Settore Ecosistema Costiero e Acque
Via Fieschi, 17 - 16121 Genova - Tel. 010-54851
PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it